

IL GIORNO DELL'ASCOLTO

VERSO LA IV DOMENICA DI AVVENTO (ANNO C)

19 dicembre 2021



Dal Vangelo secondo Luca

3,39-45

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Tra tutte le possibilità che aveva a disposizione, Dio ha scelto di agire nella storia dell'uomo con la collaborazione dell'uomo stesso: Gesù avrebbe potuto apparire in mezzo agli uomini in maniera miracolosa e compiere la propria opera di salvezza indipendentemente dall'intervento dell'uomo.

Invece no: Dio decide di rischiare e di coinvolgere l'uomo nella sua opera. Lo aveva già fatto anche all'atto della Creazione, quando per creare la donna si avvale del contributo dell'uomo, togliendo una costola dal suo costato.

Anche per la Redenzione, Dio decide di rischiare: in fondo, Maria poteva anche dire di no all'annuncio dell'Angelo! Ma non lo ha fatto e, anzi, dopo aver ricevuto l'annuncio non si è soffermata a contemplare il dono che le era stato fatto ma "si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa" per incontrare la cugina di cui gli aveva parlato l'Angelo: Maria sa che questo dono non è per lei ma è per tutti gli uomini!

È proprio l'incontro con Elisabetta a dirci cosa accade se ascoltiamo la voce del Signore e decidiamo di accoglierlo nella nostra vita: lo Spirito Santo scende su di noi e non possiamo che sussultare di gioia, sapendo che ciò che il Signore promette si adempirà.

Qual è la nostra reazione di fronte all'annuncio del Signore che viene? Siamo indifferenti (in fondo il Natale viene ogni anno...)? Oppure sentiamo che questo avvenimento ci sollecita ad alzarci e a muoverci?

PREGHIERA

O Dio, che per attuare il tuo disegno di amore hai scelto l'umile figlia di Sion, dona alla Chiesa di aderire pienamente al tuo volere, perché, imitando l'obbedienza del tuo Figlio, si offra a te in perenne cantico di lode. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.